



Si riaccende il dibattito sulla viabilità rivierasca, sulla proposta del Presidente ApA Statale Regina: confrontiamoci

Cetti: le soluzioni razionali nascono dalle proposte e dalla discussione

Anche gli artigiani si interrogano sul dibattito emerso in questi giorni sulla "sparizione degli stanziamenti" per i lavori di adeguamento della Statale Regina. Nel contempo, dal Presidente dell'ApA, Cornelio Cetti, è scaturita anche la proposta per regolamentare il flusso dei mezzi pesanti sulla statale 340, at-

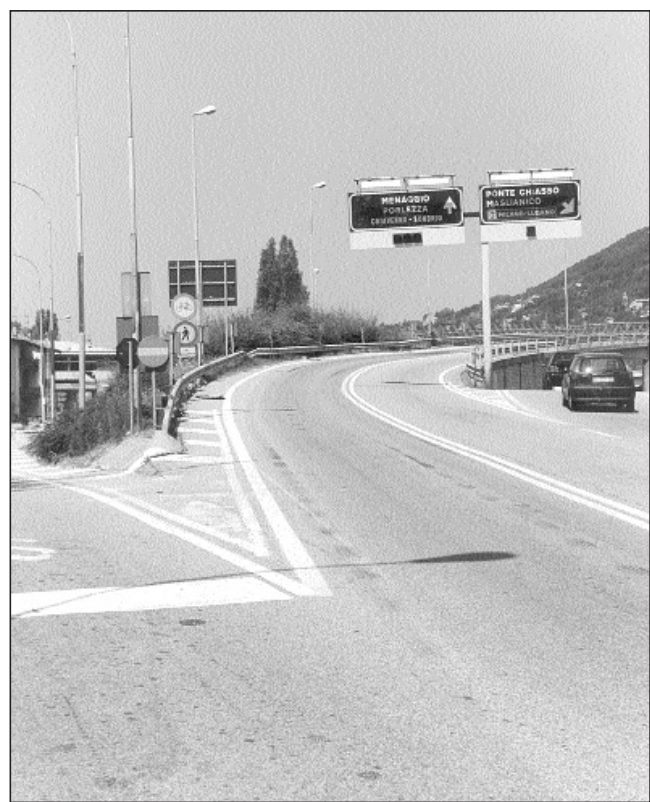
li, vogliono fatti e proposte concrete, e proprio sulla base di queste affermazioni, che mi sono permesso di sottolineare la necessità di avanzare una proposta di regolamentazione del flusso dei mezzi pesanti sulla Regina, istituendo degli orari di percorrenza. Sapeva che avrebbe incontrato difficoltà con que-

no. I costi di questi inconvenienti si traducono in disservizio e ricadono sulla gestione delle aziende, sui prodotti, sul servizio fornito dalle imprese alla collettività. Credo sia ora di intervenire e non solo con i lavori di adeguamento, che rimangono comunque prioritari. Come si articola la sua proposta?

Ritengo estremamente utile un confronto tra tutti i comparti economici, con le istituzioni, con il Prefetto per mettere sul tavolo della discussione le possibili soluzioni e non solo le proteste. Anzi mi farò promotore, con gli artigiani associati della zona, di un incontro di questo genere per raccogliere i pareri di tutti gli interessati. E' proprio l'interesse comune che deve prevalere nella ricerca di una soluzione possibile ai gravi problemi che assillano la viabilità rivierasca. Voglio ricordare, se ne fosse necessario, che la Statale 340 è l'unica via percorribile per tutti i comuni della lago.

Un confronto quindi? Certamente, credo sia una strada utile per far incontrare le esigenze di tutti e nel contempo sintetizzare le necessità e le risposte di tutti.

E' auspicabile una proposta in questo senso?



traverso l'istituzione di orari di percorrenza, che ha suscitato un nuovo acceso dibattito, nell'ambito del settore degli autotrasportatori. Sentiamo dal presidente Cetti le motivazioni della proposta. Presidente, qual è il suo pensiero sulla situazione della Statale?

Prima di tutto, come ho già detto in precedenza, anche gli artigiani vogliono la verità sui fondi "promessi" alla Regina. Sono spariti oppure non sono mai esistiti? A distanza di anni è sconcertante assistere a questo nuovo dibattito che rimette in discussione tutta la problematica della Statale. Gli artigiani, così come tutti gli abitanti rivieraschi, non sono più disponibili ad ascoltare le "verità virtua-

sta proposta? Ho lanciato un sasso, consapevole che avrei creato nuovi motivi di dibattito intorno alla questione, ma sono anche cosciente però, che siano più che mai necessarie proposte concrete che possano rispondere alle immediate necessità della viabilità. Il problema è davanti agli occhi di tutti, la Regina rischia il collasso vero e proprio.

E' una dura realtà. Tutti i giorni la percorribilità della Statale è "minata" da inconvenienti di tutti i generi, cantieri, semafori provvisori, autobus di linea, incidenti e soprattutto mezzi pesanti che si incrociano negli imbuto dei paesi, creando ingorghi di ore. Gli artigiani sanguano a che ora partono, ma non sanno mai a che ora arriveran-



Cornelio Cetti Presidente ApA

Non è nel mio interesse creare diatribe, il mio interesse è contribuire alle soluzioni, cercando la convergenza di tutti coloro che ritengono prioritario, una percorrenza della Statale Regina in condizioni accettabili. Noi siamo disponibili.

E' necessario introdurre modifiche sostanziali al "Decreto Ronchi" del '97

Rifiuti speciali: basta burocrazia

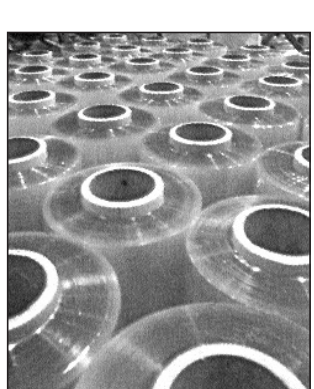
Confartigianato presenta una proposta di legge per semplificarne la gestione

Una proposta di legge di modifica del decreto Ronchi 22/97 per semplificare e garantire l'efficacia di un sistema di gestione dei rifiuti oggi troppo burocratico.

E' l'iniziativa che Confartigianato ha presentato al Parlamento e che il Presidente Ivano Spalanzani ha annunciato a Roma durante il Convegno nazionale sulla gestione dei rifiuti speciali in Italia.

"L'Italia - ha sottolineato Spalanzani - ha il primato europeo per oneri e complicazioni burocratiche nella gestione dei rifiuti. Per le imprese che producono rifiuti vi sono almeno 20 prescrizioni legislative, di cui almeno 12 adempimenti cartacei per il solo conferimento ordinario dei rifiuti a ditte specializzate. Registri di carico e scarico, formulario di trasporto, denuncia dei rifiuti prodotti, rilevazione degli imballaggi prodotti e del contributo da versare, denuncia e pagamento della Tassa Rifiuti Solidi Urbani: ciascuno di questi adempimenti impone alle imprese, ogni anno, 3 milioni

di moduli da acquistare, portare alla vidimazione e numerazione, compilare, o meglio far compilare ad un esperto, consegnare spesso a titolo oneroso, inviare ad enti e infine conservare in uno



spazio archivistico che farebbe invidia alla biblioteca di Alessandria". In particolare, il MUD (Modello Unico di Dichiarazione Ambientale) costituisce un esempio paradossale: in 10 anni questa denuncia annuale dei rifiuti prodotti e smaltiti nell'anno precedente ha battuto tutti i record di "provvisorietà": 10 versioni diverse. Quest'anno è stato "semplificato": assomma ad appena ... 65 pagine; i belgi ne hanno 3, in Olanda una, in Francia lo effettuano solo le imprese edili con più

di 10 dipendenti, negli altri Paesi non esiste. Ma quel che è peggio è che il MUD non concorre a formare alcuna banca dati e non viene tenuto in considerazione per programmare interventi ambientali".

"La nostra proposta - ha spiegato Spalanzani - prevede la semplificazione di tutto il regime di controllo burocratico con nuovi registri e formulari snelli (effettivamente allegati e non rimandati a decreti da emanare), più ampie possibilità di sostenere le imprese con servizi esterni, riforme dell'Albo degli smaltitori e delle competenze del Conai per quanto riguarda i rifiuti di imballaggi primari secondari e terziari prodotti dagli artigiani".

"A Governo e Parlamento - ha detto il Presidente di Confartigianato - chiediamo leggi semplici, procedure snelle ed efficaci, che consentano di rispettare l'ambiente senza penalizzare le imprese. Le modifiche che proponiamo all'attuale sistema di gestione rifiuti porterebbero numerosi vantaggi: meno errori di compilazione da parte degli imprenditori e quindi meno sanzioni su reati formali; me-

no spreco di tempo da dedicare più proficuamente all'attività aziendale e alle operazioni di gestione ambientale più utili e operative; meno sprechi in risorse economiche, come le costose consu-

lenze dedicate alla compilazione di carte piuttosto che alla messa a punto di migliori processi produttivi. E soprattutto meno "costi occulti" da burocrazia per l'intero Sistema Paese".

NOTIZIE FLASH

GUIDO PERTUSINI PRESIDENTE REGIONALE DEGLI ACCONCIATORI

L'Assemblea Regionale degli acconciatori artigiani, ha nominato per il prossimo mandato alla presidenza regionale del settore Guido Pertusini, presidente degli acconciatori comaschi.

ARTIGIANCASSA: TASSI IN RIALZO

Artigiancassa in rialzo. Il nuovo adeguamento rivela un +0,10%, sul tasso di riferimento di ottobre 1999. Sulla base quindi di un tasso del 5,85% sono state fissate le nuove condizioni per le operazioni di finanziamento agevolato:

- per le aree di cui all'obiettivo 1 (zone depresse, sud Italia) 2,65%
- per le aree di cui all'obiettivo 2 (parzialmente depresse, esclusa zona di Como) 3,25%
- PER TUTTE LE ALTRE AREE (compresa provincia di Como) 3,80%
- per le scorte 4,10%

INTERNET: DA LUNEDI' I COLLEGATI ALLA FINANZIARIA

Nuovi fondi per l'informatica e Internet: uno dei collegati ordinamentali alla Finanziaria entrerà le misure per promuovere i computer e Internet. Il Presidente del Consiglio Massimo D'Alema ha annunciato che i collegati saranno presentati il 15 novembre e ha confermato che ci saranno misure per l'innovazione tecnologica, senza specificare quali. Tra le misure in cantiere, un bonus fiscale per l'acquisto di un pc da parte dei giovani; un contributo sugli interessi per gli investimenti delle Pmi nel settore informatico attraverso l'attivazione di un fondo di 10 miliardi all'anno per 3 anni; stanziamenti per il commercio elettronico e l'informatica nelle scuole. Il pacchetto per l'informatica dovrebbe aggirarsi sui 1.000 miliardi nel triennio (200 nel 2000, 400 nel 2001 e 400 nel 2002), mentre per il commercio elettronico sono allo studio 80 miliardi per ciascuno dei tre anni.

COMOCREA DA DOMANI A VILLA ERBA

Riapre i battenti domani Comocrea Textile Design Show, la rassegna internazionale del disegno tessile, promosso dal consorzio omonimo. Da lunedì 15 a mercoledì 17 novembre, sarà presentata la collezione primavera estate 2001. Oltre quaranta gli studi espositori provenienti da tutta Europa.

FORMAZIONE PER GLI IMPIANTI ELETTRICI

Da tempo si sta divulgando nei vari paesi della Comunità Europea il sistema E.I.B. (European Installation BUS) come sistema di building automation al fine di automatizzare l'impiantistica dedicata al civile. I vantaggi ottenuti sono molteplici: maggior confort da parte dell'utente, minori sprechi energetici, controllo e supervisione dell'impianto anche a distanza, maggior facilità in fase di realizzazione dello stesso, minori costi di costruzione e gestione. In quest'ottica si inserisce il corso proposto dal centro di formazione professionale A.S.F.A.P. di Como, orientato a professionisti del settore in possesso già delle conoscenze basilari di progettazione e installazione di impianti elettrici, ma da formare come conoscitori e promotori del sistema. Informazioni: A.S.F.A.P. - Como - tel. 031523390.

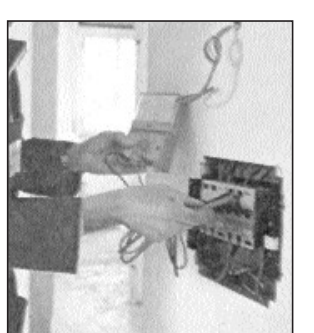
POLIECO: PROROGA A DICEMBRE PER GLI ASSOCIATI

Il Presidente del Polieco, rispondendo lo scorso 13 ottobre ad una specifica richiesta di CONFARTIGIANATO ha comunicato che il termine riguardante la possibilità per gli associati A.P.A. Confartigianato, di essere individuati come soggetti incaricati dal Polieco ai fini della raccolta e del recupero dei rifiuti di beni in polietilene è stato prorogato al 30.12.1999

INSTALLATORI DI IMPIANTI

Riconosciuti i requisiti ai familiari coadiuvanti

Il Ministero dell'Industria ha emanato una risoluzione che ha risolto in maniera favorevole il problema attinente alla possibilità di riconoscere la qualificazione professionale, di cui all'art. 3 della legge n. 46/90, anche ai familiari coadiuvanti nell'impresa artigiana. In particolare va ricordato che nella Circolare n. 3439/C del 27 marzo 1998 del Ministero, recante note di chiarimento e di interpretazione sulla sfera di applicazione della legge n. 46/90 - di cui si era parlato nella precedente circolare dell'Ufficio e che costituisce il risultato di un approfondito confronto svolto da un'apposita Commissione tecnica era stato previsto espressamente il riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali nei riguardi di titolari di impresa individuale, di soci e di amministratori di società (punto n. 2, lett. D) a condizione che l'attività svol-



ta fosse riconducibile a quella propria di un operaio installatore con qualifica di specializzato ai sensi di quanto previsto dall'art. 3, comma 1, lett. D), della legge n. 46/90, laddove si prevede che debba essere svolto un periodo non inferiore a tre anni di prestazione lavorativa alle dirette dipendenze di un'impresa del settore. Tuttavia, la Circolare del Ministero non aveva previsto alcun riconoscimento rispetto ai familiari partecipanti all'attività dell'impresa.

La Confartigianato è intervenuta al Ministero già dallo scorso anno rappresentando l'esigenza di considerare meritevoli di tutela, ai fini del riconoscimento della qualifica, anche le posizioni dei familiari collaboratori, in quanto la prestazione di attività lavorativa da essi svolta nell'ambito dell'impresa in forma di collaborazione tecnica continuativa ha titolo ad essere equiparata alle prestazioni lavorative svolte da parte delle altre categorie di soggetti sopra enunciate. In tal senso, una eventuale esclusione di tale riconoscimento nei riguardi della categoria dei familiari collaboratori (soprattutto laddove sussista un'impresa di natura familiare ai sensi dell'art. 230-bis c.c.) costituirebbe una discriminazione incongrua ed illegittima per disparità di trattamento (in senso conforme si è pronunciata anche la giurisprudenza).

AUTOTRASPORTI

L'incontro con il Ministro Treu

Si è tenuto recentemente l'incontro fra la delegazione del CUNA, Coordinamento Unitario Autotrasporto ed il Ministro dei Trasporti Tiziano Treu, con il Sottosegretario Giordano Angelini per fare il punto sulle questioni dell'autotrasporto, rimaste irrisolte: questo per trovare soluzioni da inserire nella Legge Finanziaria in discussione presso i due rami del Parlamento. La delegazione, della quale facevano parte il Presidente ed il Sottosegretario di Con-



fartigianato Trasporti, ha presentato al Ministro precise richieste sia sui provvedimenti che sui tempi ristretti per risol-

vere i gravi problemi dell'autotrasporto. Data la complessità delle questioni che toccano più Ministeri, si è fatta presente la necessità di portare la trattativa alla Presidenza del Consiglio. Il Ministro Treu, pur formulando alcune ipotesi di soluzioni, ha convenuto sull'opportunità di coinvolgimento più ampio, richiesto per trovare il più rapidamente possibile, le adeguate soluzioni alle questioni dell'autotrasporto.

ESSETI
fabbrica OCCHIALI

soluzioni contro l'affaticamento e lo stress visivo

showroom: tel 031 806 361 - Cagno - via Bernasconi, 23

VERGA
SISTEMI PER UFFICIO

hp HEWLETT PACKARD

Canon

Konica

22070 BREGNANO (CO) - Via Roma 10
Fax 031 771964 - Email: vergax@tin.it

SPECIALE ARTIGIANI

VUOI UN FINANZIAMENTO? UN EXTRA FINANZIAMENTO!

Una speciale extrafinanziamento per voi grazie ad ARTIFEX, la nuovissima forma di credito a medio/lungo termine creato dal Sapaolo IMI per concedere alle imprese artigiane finanziamenti extra a condizioni di particolare favore.

ARTIFEX
SNPMOIO

Per saperne di più, invia il tuo nome e indirizzo a: ARTIFEX, via S. Maria Maddalena, 10 - 20121 Milano - Tel. 02/57501111

COMOCREA

textile design show

15.16.17 novembre 1999
villa Erba - Cernobbio

spring-summer collection 2001